



Giuseppe Palmieri
Liceo Classico e Musicale



REGOLAMENTO CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI IN USO GRATUITO

(ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. D del D.I. n.128/2019)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 120 DEL 12 SETTEMBRE 2024

❖ Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le norme e i criteri per la concessione di beni in uso gratuito ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D.I. n. 44 dell'01/02/2001.

❖ Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

Sono oggetto della concessione beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'adempimento di compiti istituzionali.

In particolare vengono concessi in comodato d'uso gratuito i seguenti beni:

- Tablet
- Notebook
- Strumenti musicali ,e precisamente:

1. 2 trombe
2. 1 clarinetto
3. 1 flauto traverso
4. 1 sax tenore
5. 1 sax contralto
6. 1 oboe
7. 1 violino
8. 2 viole

❖ Art. 3 – Modalità della concessione

I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà.

La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.

La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi predeterminati.

La concessione in comodato dello strumento musicale avverrà previo versamento di una cauzione dell'importo dei Euro 50.00 da pagarsi entro la data stabilita dal Dirigente Scolastico tramite bonifico al conto corrente bancario dell'Istituto con causale "Cauzione comodato d'uso strumento e il nome e

cognome dell'alunno". Tale somma sarà restituita per intero nel caso in cui lo strumento dato in comodato non presenti nessun danno. In caso contrario verrà trattenuta dalla Scuola e il beneficiario dovrà risarcire la scuola versando nel conto corrente bancario dell'Istituto con causale "Risarcimento comodato d'uso strumenti" il valore della riparazione (ove lo strumento si possa riparare) o il valore di listino dello strumento al netto della cauzione, nel caso in cui lo strumento risulti inutilizzabile negli anni successivi.

❖ Art. 4 – Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- utilizzare il bene in modo corretto, in luoghi e situazioni idonei, osservando tutte le norme di buona condotta;
- custodire e conservare il bene in condizioni di pulizia e funzionalità;
- restituire il bene, alla scadenza dell'utilizzo dello stesso, in perfetto stato e nelle medesime condizioni in cui si trovava all'atto della concessione. Il giudizio sullo stato d'uso sarà insindacabilmente espresso dal personale dell'Istituto incaricato al ritiro del bene;
- astenersi nella maniera più assoluta da ogni eventuale intervento di manutenzione del bene senza la prevista autorizzazione per iscritto del docente di riferimento e/o della scuola;
- in caso di danneggiamento del bene è tenuto a darne tempestiva comunicazione al proprio insegnante, nonché a riportarlo a scuola, la quale provvederà a farlo riparare, a spese del comodatario, da personale di fiducia;
- in caso di furto del bene è tenuto a denunciare alla scuola per iscritto l'evento, allegando copia della denuncia presentata ai Carabinieri.

❖ Art. 5 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene, ma è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile e a rifondere alla scuola il valore del bene e/o a provvedere a un nuovo acquisto del medesimo bene in caso di furto, smarrimento, rottura, danneggiamento, distruzione, ecc., durante tutto il periodo della concessione.

Sono a totale carico del concessionario le spese di manutenzione per l'utilizzazione del bene.

Qualora venga rilevata una irregolarità nell'utilizzo del bene, la scuola può richiedere l'immediata restituzione, sino a chiarimento del comportamento posto in essere dal comodatario.

La scuola si riserva il diritto di non concedere più il prestito dei beni agli studenti che si rendessero responsabili di danneggiamento, manomissione o mancata restituzione entro i termini previsti dei beni ricevuti in comodato, fermo restando le sanzioni previste dalla Legge.

Il concessionario esonera la scuola da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a persone o cose, anche di terzi, verificatesi durante l'utilizzo del bene, assumendosi ogni responsabilità civile e penale per l'uso improprio del bene.

❖ Art. 6 – Criteri di assegnazione e preferenza

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti la scuola che siano in possesso dei seguenti requisiti in ordine di priorità:

- appartenere a nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) – pari o inferiore a € 10.632,94;
- appartenere a nucleo familiare in cui siano presenti figli a carico ed un solo genitore;
- appartenere a nucleo familiare in cui siano presenti un maggior numero di figli a carico;

I beni verranno concessi fino ad esaurimento scorte a chi avrà presentato domanda. In caso di domande in numero superiore rispetto alla disponibilità dei beni verrà stilata una graduatoria in base ai criteri sopracitati.

In caso di parità si terranno in considerazione i seguenti criteri:

Viale dell'Università 12, 73100, LECCE

Tel. & Fax 0832.305912 - Mob. 333.3360625 - PEO: lepc03000r@istruzione.it –

PEC: lepc03000r@pec.istruzione.it - C.F. 80012130755 - Cod. Univoco Fatturazione UFIX7A - Codice Meccanografico: LEPC03000R -
Codice IPA: istsc_lepc03000

- richiedenti iscritti nella scuola da più tempo;
- voto ricevuto nella materia oggetto dell'assegnazione del bene richiesto nell'ultima valutazione o, nel caso dello strumento musicale, posizione più favorevole nella graduatoria di ammissione nei Corsi ad indirizzo musicale.

Inoltre:

- l'alunno che ha ricevuto i beni in comodato d'uso gratuito li potrà conservare nell'anno successivo di frequenza presso la scuola, previo rinnovo della domanda (da presentare ogni anno);
- le domande consegnate in ritardo saranno accolte solo in base alla disponibilità residua dei beni;
- gli strumenti potranno essere richiesti solo dagli alunni che frequentano il corso ad indirizzo musicale.

❖ Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di comodato d'uso gratuito possono essere presentate da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà.

Le domande vanno redatte su apposito modulo (Allegato 1) predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica.

Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF.

Le domande compilate vanno presentate esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica lepc03000r@istruzione.it entro il termine stabilito annualmente dal Dirigente Scolastico.

❖ Art. 8 – Consegna beni ai genitori

Per la consegna dei beni oggetto del presente regolamento, saranno convocati dalla scuola direttamente i genitori beneficiari che firmeranno il contratto di comodato d'uso gratuito (Allegato 2).

❖ Art. 9 – Termini di restituzione dei beni

In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, i beni dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta il cui rilascio è subordinato alla restituzione, o al risarcimento, dei beni avuti in prestito.

La restituzione dei dispositivi elettronici dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico (entro e non oltre il 10 giugno di ogni anno scolastico). La mancata riconsegna nei termini previsti, o il mancato rimborso dei danni, comporterà per l'allievo l'impossibilità di usufruire dello stesso servizio nell'anno scolastico successivo.

I dispositivi dovranno essere riconsegnati completi di cavo di alimentazione ed eventuali accessori; privi di file, password e di ogni altro dato personale e dovrà essere fornito il codice di sblocco del dispositivo.

La restituzione dello strumento musicale avverrà con le medesime modalità a meno che non se ne richieda, presentando apposita istanza, l'estensione per l'utilizzo anche per il periodo estivo e, in ogni caso, a insindacabile giudizio del docente relativamente al merito legato all'andamento didattico e secondo esigenze logistiche legate ad eventuali turnazioni di concessione dello strumento fra coloro che ne avranno fatto richiesta.

Per gli alunni delle classi terze del tradizionale, del quarto quadriennale e del V musicale, la data di riconsegna dei beni sarà posticipata all'ultimo giorno della prova d'esame.

Se i beni non saranno restituiti entro i termini o saranno restituiti inutilizzabili per un uso futuro, sarà richiesto alla famiglia un risarcimento pari al valore attuale del bene.

❖ Art. 10 – Disposizioni finali

Viale dell'Università 12, 73100, LECCE

Tel. & Fax 0832.305912 - Mob. 333.3360625 - PEO: lepc03000r@istruzione.it –

PEC: lepc03000r@pec.istruzione.it - C.F. 80012130755 - Cod. Univoco Fatturazione UFIX7A - Codice Meccanografico: LEPC03000R - Codice IPA: istsc_lepc03000

L'ufficio di segreteria si incaricherà della ricezione e protocollazione delle domande di comodato d'uso gratuito, della compilazione degli elenchi dei beneficiari, della consegna con firma del contratto di comodato e del ritiro dei beni entro i termini previsti.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti si rimettono esclusivamente alle Norme del Capo XIV (artt. 1083/1812) del Codice Civile.

Il Dirigente Scolastico
Dott. **Pantaleo Raffaele Lattante**

Il Documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato 1

Al Dirigente Scolastico
LICEO CLASSICO E MUSICALE "G.PALMIERI"
Lecce

OGGETTO: Richiesta di beni in comodato d'uso.

Il/La sottoscritto/a _____ genitore
dell'alunno/a _____
_____ frequentante la classe _____ sez.

CHIEDE

la concessione in comodato d'uso gratuito di:

- libri di testo (allega elenco)
- notebook o tablet
- strumento musicale (specificare _____)

SI IMPEGNA A:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- utilizzare il bene in modo corretto, in luoghi e situazioni idonei, osservando tutte le norme di

Viale dell'Università 12, 73100, LECCE

Tel. & Fax 0832.305912 - Mob. 333.3360625 - PEO: lepc03000r@istruzione.it –

PEC: lepc03000r@pec.istruzione.it - C.F. 80012130755 - Cod. Univoco Fatturazione UFIX7A - Codice Meccanografico: LEPC03000R -
Codice IPA: istsc_lepc03000

buona condotta;

- custodire e conservare il bene in condizioni di pulizia e funzionalità;
- restituire il bene, alla scadenza dell'utilizzo dello stesso, in perfetto stato e nelle medesime condizioni in cui si trovava all'atto della concessione;
- astenersi nella maniera più assoluta da ogni eventuale intervento di manutenzione del bene senza la prevista autorizzazione per iscritto del docente di riferimento e/o della scuola;

DICHIARA

- di essere responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile
- in caso di danno o deperimento del bene, di rimborsare la Scuola del suo valore.

Lecce, _____

Firma

Allegato 2

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO

TRA

LICEO CLASSICO E MUSICALE "G.PALMIERI" con sede in Lecce in Viale dell'Università 12, 73100, LECCE C.F. 80012130755, in persona del suo legale rappresentante, Dott. Pantaleo Raffaele Lattante, domiciliato per la sua funzione in Viale dell'Università 12, 73100, LECCE di seguito denominato ISTITUTO

E

Il/La Sig./ra

Nato/a a _____ (_____) il

Domiciliata a _____ (_____) in via

Tel _____ denominata in seguito

CONCESSIONARIO

PREMESSO

- che è nella facoltà della Scuola, per assicurare il diritto allo studio, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. D del D.l. n.128/2019 concedere agli alunni, in uso gratuito, beni mobili e libri, nonché programmi software, di cui sia licenziataria, con autorizzazione alla cessione d'uso;
- che le condizioni stabilite sono conformi ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto con apposito Regolamento;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Viale dell'Università 12, 73100, LECCE

Tel. & Fax 0832.305912 - Mob. 333.3360625 - PEO: lepc03000r@istruzione.it -

PEC: lepc03000r@pec.istruzione.it - C.F. 80012130755 - Cod. Univoco Fatturazione UFIX7A - Codice Meccanografico: LEPC03000R -
Codice IPA: istsc_lepc03000

il presente contratto di concessione di beni in uso gratuito tra le parti, redatto in duplice originale.

ART. 1 – OGGETTO E SCOPO

L'ISTITUTO concede al/alla

Sig/ra _____ genitore
dell'alunno/a

frequentante la classe _____ sez. _____ che accetta, i seguenti beni:

I beni sono in perfetto stato di conservazione, esente da vizi e del tutto idoneo alla sua funzione.
Il concessionario si servirà dei beni sopra descritti con cura ed esclusivamente per il seguente scopo:
assicurare il diritto allo studio, impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti.

Il concessionario si obbliga a conservare e custodire il bene con la dovuta diligenza e non potrà concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

ART. 2 – DURATA E RESTITUZIONE

Il concessionario che riceve immediatamente in consegna i beni oggetto del presente contratto, si impegna a restituirli entro il 7 giugno.

Il concessionario potrà restituire i beni consegnatigli anche prima della scadenza fissata alla precedente clausola.

I beni saranno restituiti nello stato in cui vengono attualmente consegnati, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso.

ART. 3 – STIMA DEL BENE

In caso di danno causato al bene o di deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa imputabile al concessionario, egli dovrà rifondere alla scuola il valore del bene e/o provvedere a un nuovo acquisto del medesimo bene.

Qualora venga rilevata una irregolarità nell'utilizzo del bene, la scuola può richiedere l'immediata restituzione, sino a chiarimento del comportamento posto in essere dal comodatario.

Resta inteso che la proprietà del bene permane l'Istituto.

ART. 4 – LUOGO DELLA RESTITUZIONE

Alla scadenza del contratto, il concessionario restituirà il bene al domicilio dell'ISTITUTO, vale a dire in Viale dell'Università 12, LECCE agli Assistenti Amm.vi, appositamente delegati all'adempimento.

ART. 5 – DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è disciplinato per tutto quanto non espressamente previsto dalle norme degli artt. 1803-1812 del Codice Civile alle quali le parti si rimettono.

Lecce, _____

IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. **Pantaleo Raffaele Lattante**

